



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2017/2018		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2018/2019		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE		
INSEGNAMENTO	DIRITTO CIVILE DELL'AMBIENTE		
TIPO DI ATTIVITA'	D		
AMBITO	20718-A scelta dello studente		
CODICE INSEGNAMENTO	18614		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/01		
DOCENTE RESPONSABILE	MARCATAJO GABRIELLA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	8		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	144		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	56		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	MARCATAJO GABRIELLA Giovedì 10:00 12:00 Dipartimento Dems 2 piano		

DOCENTE: Prof.ssa GABRIELLA MARCATAJO

PREREQUISITI	Conoscenza generale e comprensione dei principali istituti e concetti giuridici in ambito privatistico di diritto italiano ed europeo.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Versione italiana</p> <p>Conoscenza e capacita' di comprensione</p> <p>Conoscenza e comprensione dei concetti base di diritto ambientale. Soddisfare la necessita' di porre l'esperienza giuridica nazionale in materia di tutela ambientale ed in particolare, di responsabilita' civile per danni all'ambiente in una prospettiva europea. In particolare lo studio vertera' sulla figura del bene Ambiente come bene della persona e del danno ambientale inquadrandolo nella piu' ampia categoria del danno esistenziale.'Nel quadro degli obiettivi tracciati dal Legislatore europeo, e della rivoluzione personalista avallata oggi dalla prospettiva costituzionale interna ed europea, lo studente potra' soffermarsi nell'approfondimento di talune questioni, in tema di responsabilita' per danno ambientale come figura di danno esistenziale.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Creare le condizioni per valutare gli strumenti civilistici di tutela dell'ambiente alla luce di un rinnovato quadro normativo interno ed europeo, al fine di coglierne la rinnovata ratio e le prospettive di applicabilita', in un'ottica funzionale alla migliore utilita' degli stessi.</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Porre gli studenti nelle condizioni di effettuare in via autonoma le ricerche in ambito interno e comunitario in virtu' del patrimonio generale di conoscenze acquisite, in modo da poter valutare gli effetti dell'applicabilita' di regole provenienti dal diritto comunitario nell'ordinamento nazionale visto come ordinamento europeo.</p> <p>Abilita' comunicative</p> <p>Trasmettere agli studenti gli strumenti tecnico-giuridici per comprendere gli istituti di un diritto civile europeo dell'ambiente secondo la logica derivante da in un contesto globalizzato e transnazionale quale risulta essere oggi quello in cui e' chiamato a muoversi l'operatore del diritto e che puo' definirsi europeo.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Prova orale.L'esaminando dovra' rispondere a minimo due/tre domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati.</p> <p>La verifica finale mira a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti, abbia acquisito competenza interpretativa e autonomia di giudizio di casi concreti.</p> <p>La soglia della sufficienza sara' raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e abbia competenze applicative minime in ordine alla risoluzione di casi concreti; dovra' ugualmente possedere capacita' espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia, l'esame risultera' insufficiente. Quanto piu, invece, l'esaminando con le sue capacita' argomentative ed espositive riesce a interagire con l'esaminatore, e quanto piu' le sue conoscenze e capacita' applicative vanno nel dettaglio della disciplina oggetto di verifica, tanto piu' la valutazione sara' positiva.</p> <p>La valutazione avviene in trentesimi.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	Muovendo dalle nozioni acquisite nello studio del diritto civile ed, in particolare, della responsabilita' civile e del valore costituzionale della persona, lo studente potra' valutare l'impatto della responsabilita' ambientale nel quadro delle regole in materia di tutela della persona, analizzando i fenomeni di inquinamento ambientale in una logica non piu' soltanto economica, bensì legata all'affermarsi sul piano internazionale di un concetto di sviluppo sostenibile e umano, quale forza propulsiva di rispetto dell'ambiente e di conservazione delle risorse ambientali.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni frontali
TESTI CONSIGLIATI	Testi consigliati G. Marcatajo, Il danno ambientale esistenziale, Esi 2016.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
56	<p>6Lezioni:La responsabilita' civile: Principi generali</p> <p>4Lezioni:La tutela della persona nell'ordinamento italiano ed europeo.</p> <p>3Lezioni::Il danno biologico.</p> <p>4Lezioni:Il danno esistenziale</p> <p>6Lezioni:Il danno ambientale:principi generali</p> <p>4Lezioni:Il danno ambientale ed i valori costituzionali di tutela della persona.</p> <p>4Lezioni:Il bene ambiente</p> <p>6Lezioni:Il danno ambientale tra diritto interno e diritto comunitario</p> <p>8Lezioni:Le tappe dell'evoluzione normativa.</p> <p>5Lezioni:Il dibattito dottrinale e giurisprudenziale</p> <p>6Lezioni:Il danno ambientale come danno esistenziale</p>